REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE SOS AFÀRIOS GENERALES, PERSONALE E REFORMA DE SA REGIONE
ASSESSORATO DEGLI AFFARI GENERALI, PERSONALE E RIFORMA DELLA REGIONE
Direzione Generale dell'Innovazione e Sicurezza IT
Servizio Tecnologia

Progetto pilota "Destinazione Nomadi Digitali" e "Rete regionale dei Comuni dell'innovazione". Contributi ai Comuni della Sardegna per la realizzazione di hub di co-working e lavoro da remoto - annualità 2026 e 2027.

Legge regionale 21 settembre 2026, n. 20, articolo 11, comma 32

Delibera di Giunta regionale n. 51/29 del 21 ottobre 2026

Delibera di Giunta regionale n. 58/1 del 19 novembre 2026

AVVISO PUBBLICO

1. Finalità e ambito di applicazione 3
2. Soggetti ammessi 3
3. Dotazione finanziaria 3
4. Interventi ammessi a contributo 4
5. Modalità e termini di presentazione della domanda 4
5.1 Termini. 4
5.2 Modalità di presentazione dell'istanza. 4
5.3 Contenuti della domanda 5
5.4 Documentazione da trasmettere. 5
6. Modalità di concessione del Contributo 6
6.1 Procedura di concessione del contributo. 7
6.2 Iter procedimentale e criteri premianti. 7
6.3 Attività di verifica e controllo delle istanze. 8
6.4 Documentazione integrativa 9
6.5 Esiti istruttori 9
7. Obblighi del beneficiario 9
7.1 Obblighi ed impegni del Beneficiario. 10
8. Spese ammissibili e modalità di erogazione del contributo 10
8.1 Spese ammissibili. 10
8.2 Spese non ammissibili. 10
9. Monitoraggio e controllo 11
10. Revoca e rinuncia 11
11. Disposizioni finali 11
11.1 ..... Pubblicità, informazioni e contatti. 11
11.2 Unità organizzativa e responsabile del procedimento. 12
11.3 Diritto di accesso. 12
11.4 Trattamento dei dati. 12
12. Foro competente 12
13. Norme di rinvio 12
14. Documentazione allegata 12

1. Finalità e ambito di applicazione

Il presente avviso, in attuazione della Deliberazione della Giunta regionale n. 51/29 del 21 ottobre 2026 e della Deliberazione della Giunta regionale n. 58/1 del 19 novembre 2026, è finalizzato a sostenere i Comuni nell'attivazione di un ecosistema territoriale orientato ad attrarre e accogliere nei territori comunali i nomadi digitali e lavoratori da remoto, le startup innovative nonché i giovani sardi o di origine sarda che intendano rientrare in Sardegna dopo un percorso di studi o lavorativo in altre regioni italiane o all'estero.

Il progetto è finalizzato a favorire la transizione digitale e lo sviluppo tecnologico del territorio regionale, anche con riguardo al contrasto dello spopolamento e al superamento del divario digitale delle aree marginali.

Gli interventi dovranno essere progettati, realizzati e gestiti nel quadro di obiettivi di riduzione dei consumi energetici, attraverso misure di efficientamento energetico e, ove possibile, ricorrendo all'uso di energie alternative e rinnovabili; tutti gli edifici devono altresì prevedere la rimozione delle barriere che limitano l'accesso alle persone con disabilità fisiche, culturali e cognitive.

La misura è rivolta ai Comuni della Sardegna con priorità per le aree interne e i territori in declino demografico, ed è destinata al recupero, alla riqualificazione e all'infrastrutturazione tecnologica di immobili pubblici da adibire a hub per il co-working, il lavoro da remoto e i nomadi digitali, nonché a servizi per la digitalizzazione delle imprese e lo sviluppo di start-up innovative.

2. Soggetti ammessi

Possono fare richiesta di contributo tutti i Comuni della Sardegna, riportati nell'elenco di cui all'Allegato A alla Deliberazione di Giunta Regionale n. 51/29 del 21 ottobre 2026 che esplicita i dati che concorreranno alla formazione della graduatoria.

3. Dotazione finanziaria

La dotazione finanziaria complessiva per il presente avviso è di euro 10.000.000,00, di cui euro 3.000.000,00 per l'annualità 2026 ed euro 7.000.000,00 per l'annualità 2027.

Il contributo massimo per Comune è stabilito in euro 200.000 per uno spazio utile di almeno mq. 150, in euro 300.000 per uno spazio utile di almeno mq. 200 e in euro 450.000 per uno spazio utile di almeno 300 mq.

È facoltà dei Comuni prevedere il cofinanziamento dell''intervento. La proposta di cofinanziamento da parte del Comune in fase di istanza è condizione per l'attribuzione del relativo punteggio secondo le modalità di cui al punto 6.2.

Il contributo assegnato, fisso e invariabile, potrà coprire somme a base d'asta e somme a disposizione comprese nel quadro economico. I ribassi d'asta e le economie possono restare a disposizione della Stazione appaltante in caso di necessità di completamento dell'intervento oggetto del Disciplinare - Convenzione.

4. Interventi ammessi a contributo

Sono ammessi a finanziamento interventi di recupero, riqualificazione e infrastrutturazione tecnologica di immobili pubblici esistenti da adibire a hub per il co-working, secondo funzionalità e requisiti minimi specificati nell'Allegato 5 – "Requisiti minimi comuni e indicazioni per la realizzazione degli hub digitali di co-working" del presente Avviso nonché, per un massimale pari al quindici per cento del finanziamento regionale richiesto, spese per l'acquisto dell'immobile oggetto di proposta comunale.

Qualora il cofinanziamento comunale comprenda somme per l'acquisto dell'immobile, il preliminare di acquisto deve essere perfezionato entro 90 giorni dalla concessione del contributo regionale.

Il Comune richiedente può presentare un'unica domanda.

5. Modalità e termini di presentazione della domanda

5.1 Termini.

La domanda di contributo e i relativi allegati devono essere presentati dai Comuni entro le ore 16.00 del 30/11/2026 attraverso il procedimento informatizzato fruibile presso lo Sportello Unico dei Servizi (SUS) della Regione Autonoma della Sardegna.

Il caricamento della domanda e dei relativi allegati potrà avvenire a partire dalla data che verrà successivamente comunicata mediante pubblicazione sul sito istituzionale della Regione Sardegna, nella sezione "Servizi - Per gli ENTI LOCALI - Bandi e gare", disponibile al seguente **LINK**.

5.2 Modalità di presentazione dell'istanza.

La domanda dovrà essere presentata esclusivamente in modalità telematica attraverso la piattaforma SUS – Sportello Unico dei Servizi della Regione Autonoma della Sardegna, accessibile al seguente **LINK** (https://sus.regione.sardegna.it/sus-evo/#/dettaglio-servizio/progetto%20pilota/SUS11572).

La compilazione deve avvenire utilizzando il modello disponibile online, seguendo le indicazioni contenute nel Manuale d'uso per l'utente esterno del procedimento informatizzato, che accompagna passo dopo passo il rappresentante legale del Comune nella predisposizione e trasmissione della documentazione necessaria per l'accesso al finanziamento. Il manuale illustra, per ciascuna fase, le funzionalità da utilizzare e le informazioni da inserire nelle diverse schermate. Non sono ammesse altre modalità di presentazione.

5.3 Contenuti della domanda

In fase di presentazione dell'istanza, il richiedente rilascia sul SUS le seguenti **dichiarazioni**:

- la dichiarazione del Comune attestante la proprietà dell'immobile interessato dall'intervento, resa anche ai fini dell'eventuale attribuzione del punteggio previsto al punto 6.2;
- la dichiarazione del Responsabile unico del progetto attestante la coerenza dell'intervento proposto con gli strumenti urbanistici vigenti e con la disciplina paesaggistica applicabile, fatta salva la successiva acquisizione di tutti gli atti di assenso eventualmente necessari per la realizzazione dell'intervento;
- dichiarazione di presa visione dell'informativa sul trattamento dei dati personali (GDPR) allegata al presente Avviso;
- dichiarazione di impegno all'adozione e all'utilizzo dei Patti di integrità di cui alla deliberazione della Giunta regionale n. 2/16 del 15 gennaio 2025, ai sensi dell'articolo 17 del Disciplinare – Convenzione.

5.4 Documentazione da trasmettere.

Alla domanda dovrà essere allegata tramite caricamento su SUS la seguente documentazione:

a) **Disciplinare - Convenzione firmato** dal Rappresentante Legale del Comune/Delegato.
   Il documento precompilato con i dati inseriti sulla piattaforma SUS dovrà essere scaricato e ritrasmesso firmato sempre tramite la medesima piattaforma. La sottoscrizione costituisce preventiva accettazione delle condizioni che regolano il finanziamento. Il disciplinare acquista efficacia esclusivamente nei confronti dei Comuni individuati quali beneficiari e a decorrere dalla approvazione del provvedimento di impegno così come meglio specificato all'ultimo capoverso del successivo punto 6.1.
b) **Cronoprogramma procedurale e finanziario** dell'intervento, con indicazione delle tempistiche, delle spese stimate per ciascuna macrofase e dell'annualità o delle annualità interessate dall'attuazione dell'intervento, coerentemente con il termine di rendicontazione di cui al punto 8.3. Il cronoprogramma deve essere redatto utilizzando il modello allegato all'Avviso (Allegato 2) e trasmesso tramite il portale SUS.
c) **Relazione tecnico illustrativa sintetica dell'intervento** (**scheda dell'intervento**) che contenga:
   - descrizione dell'intervento proposto e degli obiettivi perseguiti;
   - localizzazione dell'intervento, su mappa o estratto cartografico e inquadramento sulla base degli strumenti urbanistici vigenti e della disciplina paesaggistica applicabile;
   - indicazione dell'immobile interessato dall'intervento, completa di estremi catastali, e descrizione dello stato dei luoghi;
   - documentazione fotografica, grafica e cartografica necessaria alla rappresentazione dello stato dei luoghi e dell'intervento proposto;

d) **Quadro economico** dell'intervento con l'indicazione del contributo regionale richiesto e dell'eventuale quota di cofinanziamento comunale e l'indicazione del livello di progettazione eventualmente disponibile, il tutto coerente con il termine finale del 31 dicembre 2028;
e) la **deliberazione della Giunta comunale**, o altro atto dell'organo competente secondo l'ordinamento dell'ente, recante l'approvazione della proposta progettuale, l'autorizzazione alla presentazione dell'istanza di finanziamento e l'impegno a garantire la quota di cofinanziamento comunale indicata nella proposta, con la condizione che nel caso di cofinanziamento comunale rappresentato in parte dalle somme per l'acquisto, il preliminare di acquisto deve essere perfezionato entro 90 giorni dalla concessione del contributo regionale;
f) la **dichiarazione del Responsabile unico del progetto** attestante la coerenza dell'intervento proposto con gli strumenti urbanistici vigenti e con la disciplina paesaggistica applicabile, fatta salva la successiva acquisizione di tutti gli atti di assenso eventualmente necessari per la realizzazione dell'intervento;
g) la **dichiarazione del Comune attestante la proprietà** in capo al Comune dell'immobile interessato dall'intervento ai fini dell'attribuzione del punteggio di cui al punto 6.2, a firma del Responsabile del Servizio/Area Tecnica del Comune;
h) **atti comunali** che comprovino che alla data della DGR 51/29 del 21/10/2029, di aver formalmente aderito, a reti nazionali e/o europee che si occupano della tematica dei nomadi digitali, remote workers e/o start-upper, ai fini dell'attribuzione del punteggio di cui al punto 6.2;
i) **atti comunali** che comprovino che alla data della DGR 51/29 del 21/10/2029, di aver già attivato, anche in accordo con soggetti privati, un hub digitale di co-working per nomadi digitali, remote workers e/o start-upper e che intendono rafforzare e implementare tale hub, ai fini dell'attribuzione del punteggio di cui al punto 6.2.

La documentazione di cui alla lettera a) deve essere sottoscritta dal Rappresentante Legale/Delegato, la documentazione di cui alla lettera b) dal Rappresentante Legale e dal Responsabile del Servizio/Area Tecnica del Comune, la documentazione di cui alle lettere c), d) g) deve essere sottoscritta dal Responsabile del Servizio/Area Tecnica del Comune e la documentazione di cui alla lettera f), come indicato sopra, va sottoscritta da Responsabile Unico del Procedimento. Per tutti i documenti richiamati è obbligatoria la sottoscrizione con firma digitale. La rimanente documentazione di cui alle lettere e), h) e i) si riferisce ad atti comunali già provvisti della firma di competenza.

6. Modalità di concessione del Contributo

6.1 Procedura di concessione del contributo.

A seguito dell'approvazione della graduatoria definitiva, verranno individuati i Comuni in posizione utile per la concessione del finanziamento sulla base delle risorse disponibili.

Per i Comuni individuati quali beneficiari la Regione provvede alla sottoscrizione e repertoriazione del Disciplinare-Convenzione già trasmesso in allegato alla domanda.

Il Contributo è concesso con il provvedimento d'impegno adottato dal Direttore del Servizio una volta approvato dalla Direzione Generale dei Servizi Finanziari della Regione Autonoma della Sardegna. Tale approvazione sarà comunicata formalmente al beneficiario e darà avvio all'efficacia del Disciplinare – Convenzione. Il Comune beneficiario è tenuto a dare tempestivo avvio all'intervento.

6.2 Iter procedimentale e criteri premianti.

Trattandosi di una procedura selettiva, il competente Servizio Tecnologia della Direzione Generale dell'Innovazione e Sicurezza IT procederà all'istruttoria delle istanze trasmesse esclusivamente tramite la piattaforma SUS, così come di seguito illustrato.

Il sistema SUS consentirà la presentazione della domanda unicamente per i comuni ricompresi nell'elenco di cui all'Allegato "A" alla Deliberazione di Giunta Regionale n. 51/29 del 21 ottobre 2026. Saranno ammesse dal sistema le proposte di intervento per cui i Comuni provvederanno, nei termini e nelle modalità di cui ai 5.1 e 5.2, a fornire i dati, effettuare le dichiarazioni e allegare la documentazione richiesta di cui ai punti 5.2, 5.3, 5.4.

Gli interventi ammessi saranno collocati in graduatoria sulla base di un punteggio massimo complessivo pari a 100 punti, attribuito secondo le specifiche modalità di seguito indicati:

a) massimo 65 punti ripartiti proporzionalmente al punteggio base dato dalla sommatoria delle posizioni derivanti dagli indicatori di cui sopra (minor valore del reddito disponibile pro capite, dal minor numero di imprese attive, dal peggior valore di saldo migratorio, dal maggior indice percentuale della popolazione in età attiva, dal peggior valore della variazione netta complessiva % della popolazione dal 2016 al 2025), i cui dati sono contenuti per singolo Comune nella tabella del citato allegato A. A maggior chiarimento, si specifica che il punteggio massimo di 65 punti è assegnato al Comune che ha la somma di posizioni più bassa.

b) massimo 10 punti in base alla quota di cofinanziamento comunale proposto, ripartiti proporzionalmente alla quota percentuale di cofinanziamento massimo proposto dai partecipanti all'avviso, calcolata rispetto alla quota percentuale di finanziamento richiesto dal singolo Comune, determinata rapportando il cofinanziamento al contributo richiesto, specificando che il cofinanziamento comunale può essere destinato anche all'acquisto dell'immobile oggetto di intervento
In assenza di cofinanziamento, il punteggio attribuito è pari a zero.

c) **5 punti** attribuiti ai Comuni assegnati ai comuni proprietari dell'immobile sul quale intendono attivare l'hub di co-working oggetto dell'intervento proposto.

d) **5 punti** attribuiti ai Comuni che, alla data del presente atto, hanno attivato il punto di facilitazione digitale a valere sulle risorse PNRR e regionali (dati in allegato A).

e) **5 punti** attribuiti ai Comuni che, alla data del presente atto e mediante atti comunali che comprovino tale situazione, hanno formalmente aderito a reti nazionali e/o europee che si occupano della tematica dei nomadi digitali, remote workers e/o start-upper.

f) **10 punti** attribuiti ai Comuni che, alla data del presente atto e mediante atti comunali che comprovino tale situazione, hanno già attivato, anche in accordo con soggetti privati, un hub digitale di co-working per nomadi digitali, remote workers e/o start-upper e che intendono rafforzare e implementare tale hub.

I punteggi di cui ai punti a), c), d), e) ed f) e la quota percentuale di cofinanziamento di cui al punto b) saranno esposti nel sistema informativo SUS. Il punteggio di cui al punto a) e la percentuale di cofinanziamento di cui al punto b) sono esposti con arrotondamento alla seconda cifra decimale.

La graduatoria è formata sulla base dei valori risultanti dal calcolo prima dell'arrotondamento. In caso di effettiva parità del punteggio complessivo non arrotondato, precede il Comune con il minor valore di reddito disponibile pro capite.

Ai fini dell'equilibrata ripartizione delle risorse su tutto il territorio regionale, considerata la natura pilota dell'intervento, ulteriore criterio di selezione sarà la scelta dei beneficiari di almeno uno per provincia come individuata nella colonna «Provincia» dell'allegato "A" alla deliberazione della Giunta Regionale n. 51/29 del 21 ottobre 2026, e successivamente a seguire i restanti beneficiari sono individuati secondo l'ordine di priorità in graduatoria. A parità di punteggio in graduatoria, precede il comune con peggior valore della variazione netta complessiva % della popolazione dal 2016 al 2025.

6.3 Attività di verifica e controllo delle istanze.

Scaduto il termine per la presentazione delle domande seguendo l'iter di cui al punto precedente, verrà stilato un preliminare elenco degli interventi candidati a beneficiare del contributo e verranno avviate verifiche di ammissibilità e controlli ai sensi dell'articolo 71 del D.P.R. n. 445/2000.

Saranno dichiarate inammissibili le istanze:

- pervenute con modalità differenti da quelle illustrate al punto 5;
- prive dei requisiti di ammissibilità di cui ai punti 2 e 4;
- prive delle dichiarazioni o della documentazione obbligatoria previste ai punti 5.3 e 5.4, ove non regolarizzate nei termini assegnati ai sensi del punto 6.4;
- pervenute oltre i termini per la presentazione delle domande previsti dal presente avviso pubblico;
- per le quali non si è dato riscontro all'attivazione del soccorso istruttorio entro i termini indicati al punto 6.4.

6.4 Documentazione integrativa

La Direzione Generale, in fase di verifica e controllo delle istanze potrà richiedere documentazione integrativa, necessaria per verifiche, chiarimenti, o per sanare irregolarità non sostanziali, che dovrà essere trasmessa entro il termine di 5 (cinque) giorni naturali e consecutivi dalla ricezione della comunicazione del Servizio.

6.5 Esiti istruttori

A conclusione delle attività istruttorie, il Servizio approva, con determinazione del Direttore del Servizio, gli esiti dell'istruttoria e la graduatoria definitiva in un'unica fase procedimentale.

In considerazione delle esigenze di celerità connesse all'assunzione degli impegni contabili entro il 31 dicembre 2026, non è prevista la preventiva pubblicazione di un'approvazione provvisoria della graduatoria né l'assegnazione di un termine per la presentazione di osservazioni intermedie. Resta ferma l'eventuale attivazione del soccorso istruttorio nei casi previsti dal punto 6.4.

Gli esiti istruttori e la graduatoria definitiva approvati saranno resi pubblici sul sito istituzionale della Regione Autonoma della Sardegna alla sezione "Servizi - Per gli ENTI LOCALI - Bandi e gare" (**LINK**).

A seguito della pubblicazione della graduatoria definitiva, la Regione procederà alla sottoscrizione e repertoriazione del Disciplinare-Convenzione già trasmesso in allegato alla domanda dai soggetti beneficiari.

L'inserimento in posizione utile nella graduatoria definitiva non dà il diritto automatico al contributo, che verrà concesso e assegnato solo a seguito dell'approvazione della determinazione di impegno del Direttore del Servizio contestuale alla registrazione contabile da parte della Direzione Generale dei Servizi Finanziari della Regione Sardegna.

La graduatoria definitiva è unica per l'intera dotazione finanziaria. I contributi sono assegnati secondo l'ordine di graduatoria fino a concorrenza delle risorse complessivamente disponibili e secondo le modalità di erogazione previste al punto 8.3.

Le risorse non assegnate saranno ridistribuite tra i Comuni che seguono in graduatoria, nel limite di dotazione di cui al periodo precedente.

7. Obblighi del beneficiario

7.1 Obblighi ed impegni del Beneficiario.

Il Beneficiario è tenuto al rispetto del Disciplinare-Convenzione sottoscritto e trasmesso in fase di domanda.

Il Comune beneficiario è tenuto a completare e rendicontare l'intervento entro il 31 dicembre 2028, salvo proroga adeguatamente motivata e autorizzata, secondo quanto stabilito dal Disciplinare-Convenzione.

Si impegna inoltre a garantire la corretta tenuta della documentazione amministrativa e contabile, a rispettare il divieto di doppio finanziamento, a condividere i dati digitalizzati con la Regione secondo standard di interoperabilità.

Il Comune beneficiario deve dare adeguata pubblicità al contributo regionale, rispettare gli obblighi di imparzialità e trasparenza e assicurare la diffusione delle informazioni sui progetti finanziati.

8. Spese ammissibili e modalità di erogazione del contributo

8.1 Spese ammissibili.

Sono ammissibili le spese strettamente connesse all'attuazione dell'intervento, coerenti con gli obiettivi dell'Avviso. Ulteriori specifiche saranno riportate nel Disciplinare – Convenzione.

8.2 Spese non ammissibili.

Non sono ammissibili spese estranee all'intervento, spese già finanziate da altri programmi, oneri finanziari, sanzioni, imposte recuperabili, spese di rappresentanza e consulenze non direttamente connesse al progetto. Ulteriori specifiche saranno riportate nel Disciplinare - Convenzione.

8.3 Modalità di erogazione del contributo

Il contributo è erogato in due tranche secondo le seguenti modalità:

a) nel caso in cui il cronoprogramma procedurale e finanziario dell'intervento interessi la sola annualità 2027:

- un'anticipazione fino alla concorrenza delle risorse disponibili non oltre una percentuale pari al 50% della quota di contributo regionale, a seguito della sottoscrizione del Disciplinare – Convenzione ed entro 90 giorni dalla comunicazione della efficacia di cui al punto 6.1 che precede;
- un saldo pari alla quota residua del contributo regionale a seguito del completamento dell'intervento, dell'attestazione della sua corretta esecuzione e della trasmissione a rendicontazione della documentazione indicata nel Disciplinare – Convenzione;

b) nel caso in cui il cronoprogramma procedurale e finanziario dell'intervento investa le annualità 2027 e 2028:

- un'anticipazione fino alla concorrenza delle risorse disponibili non oltre una percentuale pari al 50% della quota di contributo regionale la cui spesa è prevista nel primo anno dal cronoprogramma procedurale e finanziario, a seguito della sottoscrizione del Disciplinare-Convenzione ed entro 90 giorni dalla comunicazione dell'efficacia di cui al punto 6.1;
- un saldo pari alla quota residua del contributo regionale, a seguito del completamento dell'intervento, dell'attestazione della sua corretta esecuzione e della trasmissione a rendicontazione della documentazione indicata nel Disciplinare – Convenzione.

In entrambi i casi l'avvio dell'intervento a seguito della comunicazione di efficacia della convenzione deve essere tempestivo e la sua attuazione tale che la trasmissione della documentazione richiesta dalla Regione a conclusione degli interventi avvenga entro il 31 dicembre 2028, salvo motivate richieste di proroghe.

L'imputazione contabile e l'eventuale utilizzo del fondo pluriennale vincolato sono definiti con i successivi atti amministrativi e contabili, nel rispetto del D.Lgs. n. 118/2011 e in coerenza con la programmazione e l'avanzamento temporale dell'intervento. A tal fine, il beneficiario si impegna a trasmettere il cronoprogramma procedurale dell'intervento ed i suoi aggiornamenti, ai fini dell'allineamento delle risorse regionali e della corretta imputazione contabile della spesa.

9. Monitoraggio e controllo

La Regione Autonoma della Sardegna, tramite la Direzione Generale dell'Innovazione e Sicurezza IT, si riserva di effettuare un monitoraggio dell'intervento in corso di esecuzione con controlli di natura tecnica, amministrativa e contabile, potendo eseguire controlli documentali e fisici in loco, per verificare la conformità dell'intervento e la corretta utilizzazione del contributo.

10. Revoca e rinuncia

Il contributo è revocato in caso di mancato rispetto degli impegni assunti o di irregolarità gravi. In caso di revoca, le somme già percepite devono essere restituite alla Regione. Maggiori specifiche sono riportate nel Disciplinare - Convenzione.

Il Comune può rinunciare al contributo con comunicazione scritta alla Regione.

11. Disposizioni finali

11.1 Pubblicità, informazioni e contatti.

L'Avviso, gli atti e le comunicazioni generali inerenti all'avviso saranno pubblicati sul sito istituzionale della Regione Sardegna, nella sezione "Servizi - Per gli ENTI LOCALI - Bandi e gare" (**LINK**). La pubblicazione ha valore di notifica a tutti gli effetti nei confronti dei soggetti interessati.

Tutte le comunicazioni relative richieste di chiarimenti e informazioni relative alla fase di presentazione dell'istanza, al soccorso istruttorio e le trasmissioni integrative di documentazione tra l'Ente e il Servizio Tecnologia dovranno avvenire via PEC al seguente indirizzo:

- innovazione@pec.regione.sardegna.it;

riportando nell'oggetto, oltre la specifica motivazione, la dicitura "Contributi destinati ai Comuni della Sardegna Avviso Destinazione Nomadi Digitali".

Per le richieste di chiarimenti e informazioni relative alla fase di presentazione dell'istanza potrà essere attivato a disposizione dei richiedenti lo strumento chat del SUS.

Diverse modalità di comunicazione potranno essere notificate nel corso del procedimento.

11.2 Unità organizzativa e responsabile del procedimento.

La Direzione Generale dell'Innovazione e Sicurezza IT è responsabile del procedimento. Il responsabile del procedimento è individuato con la determinazione di indizione della procedura.

11.3 Diritto di accesso.

È garantito il diritto di accesso agli atti secondo la normativa vigente.

11.4 Trattamento dei dati.

I dati saranno trattati in conformità al Regolamento (UE) 2016/679 e alla normativa nazionale in materia di protezione dei dati personali, secondo l'informativa allegata al presente Avviso.

12. Foro competente

Per ogni controversia è competente il Foro di Cagliari.

13. Norme di rinvio

Per quanto non previsto dal presente Avviso e per maggiori specifiche si rinvia al Disciplinare - Convenzione e alle disposizioni legislative e regolamentari vigenti in materia.

14. Documentazione allegata

Sono allegati al presente avviso:

Allegato A - dati e indicatori comunali approvati con la D.G.R. n. 51/29 del 21 ottobre 2026;

Allegato 1 - schema di Disciplinare - Convenzione;

Allegato 2 - modello di cronoprogramma procedurale e finanziario;

Allegato 3 - informativa sul trattamento dei dati personali;

Allegato 4 - schema di Patto di integrità;

Allegato 5 – Requisiti minimi comuni e indicazioni per la realizzazione degli hub digitali di co-working.